

lire 5.600.000 (lire cinquemilionesicentomila), in aggiunta ai mutui di rispettive lire 20.000.000 (contratto 11 luglio 1952), 17.000.000 (contratto 5 marzo 1954) e lire 12.000.000 (contratto 8 maggio 1956), mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sull'immobile da completarsi con il provento del mutuo - secondo la perizia suppletiva che dovrà essere approvata dal Ministero dei LL. CC. e da concedersi presso parere favorevole della C. C. I. in merito alla perizia stessa;

2) - di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

a - tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;

b - durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trentacinque) al massimo;

c - applicazione del sistema delle annualità.